



Assessorato Bilancio, Finanze e Politiche creditizie

Assessorat du budget, des finances et des politiques du crédit

Relazione congiunta dell'Assessore al Bilancio, Finanze e Politiche creditizie,

Mauro Baccega

ai seguenti atti:

- Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2026/2028)
- DDL n. 2/XVII (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali)
- DDL n. 3/XVII (Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2026-2028)

Gentili colleghe e colleghi,

prima del confronto per discutere gli atti relativi al bilancio di previsione, vorrei iniziare con una serie di ringraziamenti:

- Al Relatore di Maggioranza;
- Al Relatore di Opposizione;
- Ai miei colleghi di Giunta regionale;
- Ai componenti della II Commissione consiliare;
- A tutti i Consiglieri che hanno seguito le fasi significative delle audizioni;
- Alla Presidenza del Consiglio regionale e ai suoi Uffici;
- Al collegio dei Revisori dei Conti;
- Al Consiglio Permanente degli Enti Locali;
- Al Coordinatore, ai Dirigenti e al personale degli Uffici dell'Assessorato al Bilancio, Finanze e Politiche creditizie;
- Allo staff della mia segreteria.

PREMESSA

Gli atti di programmazione per il triennio 2026-2028 e in particolare il Bilancio che il Governo regionale presenta oggi all'Aula, si collocano in una fase storica particolare, dove l'instabilità geopolitica e i conflitti in Ucraina e Medio Oriente stanno creando incertezza e instabilità nel Mercato globale, influenzando gli scambi commerciali.

Queste criticità incidono anche sul nostro Paese e, conseguentemente, si riflettono anche sulla nostra Regione. È opportuno essere determinati ad affrontarle con estrema serietà e coraggio attraverso la progettualità, l'allocazione strategica delle risorse, il lavoro di squadra e la visione di un futuro prospero che le valdostane e i valdostani sanno di meritare. La base per adempiere alle responsabilità che siamo chiamati ad assumerci è rappresentata dal contenuto di questi importanti atti (DEFR e i due DDL).

All'interno di questo quadro complesso emergono dati assolutamente promettenti: le prospettive dell'economia valdostana restano complessivamente positive. Le stime più aggiornate ci dicono che nel 2025 la crescita prosegue, con un PIL regionale che continua ad aumentare, attestandosi attorno ai 5 miliardi di euro, in crescita anche nel 2026.

Confrontandoci con altre Autonomie speciali e prendendo in considerazione l'ultimo inquadramento macro-economico con il Nord del Paese, rileviamo che la Valle d'Aosta viaggia sostanzialmente in linea con le altre regioni e, in realtà, gli indici che ci riguardano sono leggermente migliori rispetto alla media italiana. Questo ce lo ha sottolineato anche la Confindustria durante l'audizione in Commissione, affermando che per quanto riguarda l'andamento dell'economia regionale, i dati che emergono dalla loro ultima indagine trimestrale confermano gli indici di metà anno, attestando un miglioramento del clima di fiducia tra le imprese valdostane. Dopo un primo trimestre altalenante che è in linea con il contesto nazionale ed internazionale, riferisce Confindustria, si assiste ad un recupero.

Anche l'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia sottolinea che l'economia valdostana continua a crescere, che sono in crescita gli investimenti delle imprese e crescono i mutui per l'acquisto della casa, anche se l'industria parrebbe registrare una flessione in quanto indebolita dalle esportazioni, con l'esclusione del comparto delle costruzioni che tiene ancora molto bene.

Queste previsioni ci dicono che pur in un clima di incertezza nazionale ed internazionale, la nostra economia regge. I consumi delle famiglie sono in crescita, a un ritmo moderato ma costante; questo significa che la domanda interna regge, che le famiglie valdostane, pur con prudenza, non stanno tirando il freno a mano.

Anche sul fronte degli investimenti, il quadro è coerente con la fase che stiamo vivendo: dopo gli anni eccezionali legati al PNRR, nel 2025, basandoci sugli ultimi dati disponibili aggiornati allo scorso ottobre, è attesa una crescita, alla quale seguirà un fisiologico rallentamento. Ma il dato importante, quello politico, è che il volume complessivo degli investimenti in Valle d'Aosta resta stabilmente sopra i 1.300 milioni di euro. In altre parole, si riduce la spinta straordinaria, ma non si ferma la capacità di investire sul futuro.

Un elemento diassicurazione importante viene poi dall'andamento dei prezzi: l'inflazione, che negli anni scorsi ha eroso il potere d'acquisto di famiglie e imprese, è tornata su livelli pre-pandemia, con aumenti molto contenuti. Questo crea le condizioni per una maggiore programmazione e per scelte di spesa meno condizionate dall'emergenza.

Accanto a ciò, abbiamo un settore che si conferma motore della nostra economia: il turismo. I dati più recenti, relativi sia alla stagione invernale sia a quella estiva, ci parlano di un *trend* espansivo molto robusto, con aumenti a doppia cifra di arrivi e presenze e, soprattutto, con una crescita particolarmente vivace della componente straniera. Non solo abbiamo recuperato pienamente i flussi esteri del periodo pre-Covid, ma li stiamo superando, con un rafforzamento del ruolo del turismo internazionale e dell'extra-alberghiero.

Siamo decisamente a conclusione del periodo post-Covid e possiamo affermare che abbiamo una Valle d'Aosta sempre più attrattiva e aperta, capace di valorizzare le proprie eccellenze in tutte le stagioni.

In sintesi, ci muoviamo in un contesto che resta delicato, ma nel quale la Valle d'Aosta dimostra solidità, capacità di adattamento e prospettive di crescita, pur misurate in questo momento.

Il Bilancio che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione nasce da qui: da un quadro macroeconomico che invita alla prudenza, ma che ci consente di continuare a investire, a sostenere i consumi, a rafforzare i comparti produttivi e a cogliere le opportunità che arrivano dal turismo e dall'apertura ai mercati esteri.

È con questo spirito realistico ma fiducioso e responsabile, che abbiamo costruito le scelte di Bilancio, che andremo ora ad illustrare nel dettaglio, sulla base del Programma di Maggioranza approvato dal Consiglio regionale e sotto il filo **conduttore della sostenibilità, dell'accessibilità e dell'attenzione al territorio e alla comunità**, in un'ottica di sviluppo e valorizzazione delle risorse e del patrimonio della nostra Regione.

Un'attenzione particolare è dedicata a vivere e far vivere la montagna sia attraverso investimenti che ne aumentino la sicurezza e che la tutelino dai cambiamenti climatici, sia tracciando la strada per infrastrutture e servizi che possano rendere il nostro territorio più attrattivo e in grado di garantire stabilità occupazionale e nuove ed interessanti opportunità di scelta per le giovani generazioni, stante la significativa disponibilità di posti di lavoro come rilevato dal basso tasso di disoccupazione, anche femminile.

-
- **Il Bilancio pareggia, in 2.016 milioni per l'anno 2026, 1.740 milioni per l'anno 2027 e 1.662 milioni per l'anno 2028.**

Il totale delle entrate di competenza previste per il 2026, senza considerare le partite di giro, è pari a **1.662 milioni di euro, superiore del 2,16%** alla previsione formulata per il 2025, pari a **1.626 milioni** e di queste quasi **l'82%** è rappresentato **dalle entrate correnti di natura tributaria** (Titolo 1).

ENTRATE

Le entrate del **Titolo 1** sono previste pari a **1.362 milioni** per il 2026, **superiori di circa 44 milioni** rispetto alla previsione per il 2025 e sono costituite da circa 158 milioni di tributi propri ("Imposte, tasse e proventi assimilati"), che, ricordo, per la nostra Regione includono i tributi regionali ed i tributi provinciali, e da circa 1.203 milioni di compartecipazione ai tributi erariali ("Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali"), con entrambe le tipologie previste in crescita rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia che, tra i tributi propri, il gettito dell'addizionale regionale all'IRPEF è previsto ancora al netto dell'effetto della misura per il primo "vecchio" scaglione (pari a 15.000 euro di reddito) che è stato previsto nel DDL di Stabilità, ancora per l'anno 2026, in quanto per gli anni successivi è ancora incerta e sarà da valutare alla luce dell'evoluzione del quadro normativo statale.

Per quanto riguarda la compartecipazione ai tributi erariali, nella misura dei 9 o 10 decimi, la previsione **risulta in crescita**, rispetto all'anno precedente, di **25 milioni** per effetto principalmente della crescita **prevista di tre tributi**:

- il gettito IRES;
- una maggiore entrata prevista a titolo di "**saldo**" del gettito **relativo all'anno 2024 che la Ragioneria Generale dello Stato, erogherà durante l'esercizio 2026**, secondo quanto previsto nel nostro ordinamento finanziario e dei principi contabili;
- una lieve crescita del gettito **delle accise** sui carburanti per autotrazione, prevista in relazione all'andamento del gettito riferito all'ultimo anno disponibile e delle norme dello Stato in materia.

Per contro, si prevede un **ridimensionamento sia del gettito IRPEF che del gettito IVA**: il primo ha subito e continuerà a subire gli effetti della manovra finanziaria dello **Stato (Legge di Bilancio per il 2024) che ha accorpato i primi due scaglioni di reddito**; il secondo si riduce a **causa di un elevato incremento dei "rimborsi" effettuati dallo Stato ai contribuenti, che vantano crediti IVA**, che viene considerato nel criterio di riparto previsto dal nostro Ordinamento finanziario.

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2) sono previste in circa **52 milioni** per il 2026 e rappresentano poco più del 3% del totale delle entrate finali. Si tratta, principalmente, di fondi statali, derivanti anche dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), nonché di fondi relativi alla programmazione europea, costituiti da una quota eurocomunitaria e da una quota di cofinanziamento statale. Come noto, ulteriori risorse saranno iscritte in Bilancio, nel corso dell'esercizio, anche per gli anni successivi, con atti amministrativi di variazione al Bilancio stesso, sulla base degli atti formali di assegnazione delle risorse emanati dalle competenti autorità nazionali ed europee.

Le entrate extra tributarie (titolo 3) rappresentano circa l'11% del totale delle entrate finali e sono previste in **188 milioni** di Euro per il 2026, 111 milioni per il 2027 e 101 milioni per il 2028.

Circa un terzo della previsione di tali entrate è relativa alle cd. "entrate patrimoniali", nelle quali sono ricomprese le entrate previste per la mobilità sanitaria attiva, per un importo di 14 milioni annui, ed i canoni derivanti dalla gestione del demanio idrico per un importo di circa **37,3 milioni per il 2026**, in leggera crescita negli esercizi successivi.

La restante parte è determinata principalmente dalla previsione di due voci:

- recupero dai Comuni per il loro contributo al risanamento della Finanza pubblica, per Euro **32,4 milioni annui**;
- rientro di fondi dalla Gestione speciale presso Finaosta S.p.a. per Euro 84,8 milioni nel 2026, Euro 9,5 milioni nel 2027 ed Euro 46.000 nel 2028. Quest'ultimo stanziamento nel triennio spiega il *trend* decrescente del titolo 3.

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono previste in circa 45 milioni di Euro per il 2026, 29 milioni per il 2027 e 12 milioni per il 2028. Tali entrate rappresentano meno del 3% del totale delle entrate finali e l'importo più significativo è relativo alla tipologia "Contributi agli investimenti" (99% di incidenza sul totale del titolo) che, in particolare, include, per l'anno 2026:

- contributi statali finalizzati agli investimenti, per un importo di circa **17 milioni di Euro**;
- contributi relativi al PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) e al PNC (Piano nazionale complementare al PNRR) per interventi di investimento vari, **per Euro 13 milioni**, ricordando che nel 2026 i progetti dovranno terminare;
- contributi relativi alla Programmazione europea per circa **13,4 milioni**.

Le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) sono relative alla modalità di contabilizzazione, secondo le regole dell'armonizzazione dei bilanci, dei movimenti di prelievo dal conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Centrale dello Stato ove vengono accreditati i fondi derivanti dalla programmazione dei fondi europei. L'importo è stato previsto in Euro **15 milioni per l'annualità 2026**. Tali entrate rappresentano circa l'1% del totale delle entrate finali.

Non è previsto il ricorso a nuovo debito per il triennio in esame, inoltre non sono previsti nuovi rientri dalla Gestione speciale presso Finaosta (alimentati dagli utili CVA S.p.a.).

SPESA

La previsione di spesa corrente iscritta al **Titolo 1** cresce a **1.437** milioni di Euro. La spesa di investimento cresce a **459 milioni di Euro nell'anno 2026**. L'incidenza della spesa corrente rispetto alla spesa di investimento è pari al **74,71% in miglioramento rispetto all'anno precedente**.

La ratio della predisposizione del Bilancio è stata orientata ad assicurare, in continuità, **le priorità del Governo regionale così come rappresentate nel Programma di Maggioranza, approvato dal Consiglio in occasione dell'insediamento della nuova Legislatura**: lo sviluppo economico e le politiche per il lavoro, la tutela del territorio e la sua accessibilità in sicurezza, i servizi alla persona, l'equità sociale, il benessere della comunità e la qualità della vita dei valdostani: sviluppo economico, lavoro, tutela del territorio e servizi alla persona.

La distribuzione complessiva della spesa per Missioni, ovvero i macro ambiti di competenza definiti dalla normativa contabile nazionale, su **tutte spiccano la Missione 13 – Tutela della salute, cui è destinato il 21% delle risorse, la Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio (12,94%) e la Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (11,34%)**, che insieme rappresentano il 45,30 % degli stanziamenti complessivi.

- **La crescita delle spese correnti è fundamentalmente legata**, anche per l'anno 2026 all'aumento dei prezzi e all'aumento del costo del personale (+30 milioni di Euro) conseguente in parte ai rinnovi contrattuali, che si traducono sia nella spesa diretta dell'Amministrazione regionale che nei trasferimenti agli enti di finanza derivata.

Al fine di contenere la crescita della spesa di personale, nel DDL di Stabilità sono confermati, in linea con il passato, le regole e i limiti assunzionali pari al cento per cento del *turn-over*, valorizzato in termini finanziari, facendo, altresì, salve le assunzioni già programmate e non ancora effettuate **previste dal Piano dei fabbisogni di personale**.

I medesimi limiti assunzionali previsti sono riproposti anche per gli Enti locali.

Alla **MISSIONE 1, 2 e 3 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE, GIUSTIZIA E SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO** sono destinati i seguenti importi:

2026	2027	2028
148.886.911,8	134.964.791,84	133.970.297,6

all'interno di queste Missioni le voci di spesa più rilevanti sono costituite da:

- Spese per il **personale regionale** impiegato nell'attuazione degli interventi ricompresi in questa Missione, per l'importo complessivo di circa **51** milioni su ciascuna annualità;
- **Spese per la regolazione contabile** di accreditamenti su conti correnti intrattenuti con la **tesoreria centrale dello Stato**, con stanziamento di circa **15** milioni su ciascun anno del triennio;
- Spese per la gestione e lo sviluppo dei **sistemi informativi** a supporto dell'attività amministrativa, per circa **15** milioni nel 2026 e **17** milioni di Euro nelle due annualità successive;
- Trasferimenti correnti per il funzionamento del **Consiglio regionale**, cui sono destinati **8,5** milioni per ciascun anno del triennio;
- Spese per il pagamento di **utenze, smaltimento rifiuti, canoni** di locazione e servizio di **pulizia** delle sedi regionali, con stanziamento medio di circa **8,4** milioni sul triennio;
- Spese per il pagamento di imposte e tasse tra cui l'**imposta** sugli spettacoli dovuta dal **Casinò** per **7,6** milioni su ogni annualità.

Alla MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO sono destinati :

2026	2027	2028
241.537.202,06	236.880.691,27	222.774.558,84

All'interno di questa Missione le voci di spesa più rilevanti sono costituite da:

- Spese per il **personale dirigente e docente** delle scuole, per l'importo complessivo di circa **122,2** milioni su ciascuna annualità;
- Spese per il **personale regionale** impiegato nell'attuazione degli interventi ricompresi in questa Missione, per l'importo complessivo di circa **19,9** milioni per ciascun anno del triennio;
- Inoltre, le spese per gli Operatori di sostegno nell'ambito dell'Istruzione primaria e secondaria ha uno stanziamento di **14,3** milioni di Euro;
- Trasferimenti correnti all'**Università della Valle d'Aosta** per **10,2** milioni per ciascuna annualità;
- Trasferimenti correnti alla "Fondazione per l'agricoltura" per le spese di funzionamento, ammontanti a **5,55** milioni su ciascuna annualità;
- Trasferimenti correnti alla Fondazione per la formazione professionale turistica e del relativo Istituto alberghiero per le spese di funzionamento, ammontanti a **4** milioni su ciascuna annualità;
- Trasferimenti correnti alle **Istituzioni scolastiche paritarie** per **5,2** milioni su ogni anno;
- Trasferimenti correnti a Comuni e alle Unités des communes valdôtaines degli importi spettanti per la spesa del **personale ausiliario delle Istituzioni scolastiche di base** per circa **4,35** milioni su ciascun anno del triennio;
- Gli investimenti per l'**Edilizia scolastica** per circa **52** milioni complessivi sul triennio ripartiti tra spese dirette della Regione e contributi a enti locali o terzi, di cui 3 milioni per la manutenzione degli edifici regionali adibiti ad uso scolastico;
- Trasferimento corrente annuo a titolo di concorso alle spese di funzionamento dell'**Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste** per **2,73** milioni di Euro su ciascuna annualità;

- Trasferimenti correnti alle Istituzioni scolastiche regionali per la **fornitura gratuita dei libri di testo** agli alunni delle Istituzioni scolastiche regionali secondarie sono pari a 770.000 Euro, a cui si aggiungono 230.000 Euro per i libri per Scuole primarie.

Per la MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI sono previsti i seguenti importi:

2026	2027	2028
49.702.496,27	45.267.318,76	43.715.040,00

Le voci di spesa più rilevanti sono costituite da:

- Spese per il **personale regionale** impiegato nell'attuazione degli interventi ricompresi in questa Missione, per l'importo complessivo di circa **10,7** milioni per ciascun anno del triennio;
- Interventi per il recupero del **patrimonio immobiliare di interesse culturale, storico e artistico di proprietà regionale**, per circa **7,8** milioni nel 2026, e **5,2** milioni per ciascuno dei due anni successivi;
- Spese per i servizi ausiliari per la valorizzazione e la **custodia dei Beni culturali** nonché per la gestione di Attività culturali per l'importo di circa **5,15** milioni su ciascuna annualità;
- Trasferimenti all'**Associazione Forte di Bard** a titolo di contributo per **4,55** milioni su ciascun anno del triennio;
- Il trasferimento corrente annuo a titolo di concorso al finanziamento delle attività della Fondazione Maria Ida Viglino per la Cultura musicale della Valle d'Aosta è pari a **2** milioni.

Per la **MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO** sono previsti i seguenti importi:

2026	2027	2028
102.547.718,22	39.100.950,63	9.116.052,06

- La parte relativa alla spesa corrente ha un andamento nel triennio costante e si assesta in circa **8,5** milioni di Euro di cui **1,9** milioni per trasferimenti correnti a imprese controllate a sostegno della continuità di servizio dei complessi funiviari di interesse locale e **1,2** milioni per trasferimenti correnti a enti e organismi privati per l'organizzazione di manifestazioni sportive e spedizioni extra europee e **950.000** euro per le spese per la gestione delle piscine e degli impianti sportivi regionali.
- Gli stanziamenti per gli investimenti registrano un incremento significativo nel 2026, **per effetto dei contributi a imprese controllate** finalizzati all'ammodernamento e allo sviluppo delle infrastrutture sportive situate in complessi funiviari di interesse sovralocale già concessi ai sensi della l.r. 6/2018 a valere sulle leggi di assestamento ai bilanci degli esercizi precedenti e **dell'aumento di capitale alla società Cervino S.p.A. di cui all'articolo 36 della l.r. 25/2025, per il rinnovo del complesso funiviario Breuil- Cervinia - Plan Maison - Plateau Rosa.**

Per la MISSIONE 7 - TURISMO sono previsti:

2026	2027	2028
25.708.123,48	13.503.819,48	13.837.500,00

Di cui:

- **2 milioni** per ciascuna annualità relativi alle spese del **personale regionale**;
- **3,75 milioni** di Euro annui destinati a trasferimenti correnti all'Office régional du Tourisme - Ufficio regionale del Turismo;

I trasferimenti correnti a sostegno dell'attività dell'Unione valdostana Guide di alta Montagna (UVGAM) sono stanziati in Euro 320.000 a cui si aggiungono Euro 190.000 per l'erogazione di assegni di anzianità, invalidità e reversibilità a favore di guide alpine e loro superstiti di cui alla l.r. 7/1997.

Lo stanziamento per i trasferimenti correnti a sostegno dell'attività dell'Associazione valdostana Maestri di sci (AVMS) è definito in Euro 372.000 per ciascun anno del triennio.

A questi trasferimenti si aggiungono i fondi per Euro 2,9 milioni per il completamento la realizzazione della "Maison de la Montagne" quale sede congiunta dell'UVGAM e AVMS originariamente autorizzata per complessivi Euro 4,9 milioni dall'articolo 28 della l.r. 7/2024 (Assestamento 2024).

Per gli interventi regionali di sostegno finanziario agli investimenti per l'innovazione e la sostenibilità delle attività turistico-ricettive e commerciali, di cui alla recente legge n. 25/2025, approvata il 28 luglio scorso, sono stanziati 1,5 milioni per ciascun anno del triennio.

Per la MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA sono previsti :

2026	2027	2028
10.039.828,08	14.566.840,43	3.517.289,58

Di cui:

- in materia di **Edilizia residenziale pubblica**, rileva in particolare:
 - lo stanziamento annuo di **un milione di Euro**, destinato all'Azienda regionale Edilizia residenziale (ARER) a copertura delle minori entrate, così come autorizzato dall'articolo 15 della l.r. 25/2023 (Legge di Stabilità 2024-2026);
 - lo stanziamento di **4,6 milioni** complessivi nel triennio a titolo di contributi all'ARER, per interventi di recupero e manutenzione straordinaria di beni immobili adibiti ad Edilizia residenziale pubblica;
 - circa 550.000 Euro annui riguardano trasferimenti all'ARER a copertura delle rate del mutuo chirografario per il finanziamento di interventi di riqualificazione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica, autorizzati dalla l.r. 8/2022 (Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica);
- L'andamento in crescita nel triennio è dovuto a **4 milioni** stanziati nel 2026 e **10 milioni** nel 2027 per il fondi di rotazione a sostegno dei **mutui per la prima abitazione**, già autorizzati nel Bilancio 2025-2027.

Nella MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE le previsioni ammontano a:

2026	2027	2028
110.216.757,91	69.830.231,55	63.628.872,88

Di cui:

- **14 milioni** circa annui sono destinati alle spese per il **personale regionale** impiegato nell'attuazione degli interventi ricompresi in questa Missione;
- 9,8 milioni su ciascuna annualità consentono l'assunzione di **personale** addetto ai **cantieri forestali**;
- sono confermati in quasi **3 milioni** per ciascuna annualità gli stanziamenti a **sostegno dell'acquisizione di veicoli a bassa emissione**, di veicoli a pedalata assistita, di veicoli per la micromobilità elettrica e per l'installazione di stazioni di ricarica domestica per veicoli elettrici;
- **6,55 milioni** annui sono previsti per trasferimenti correnti all'**ARPA** e **500.000 Euro** per investimenti;
- **28,3 milioni** nel triennio per spese per le sistemazioni idraulico-forestali finalizzate alla protezione del territorio da frane, alluvioni e valanghe e per la regimazione delle aste torrentizie; **di questi 18,4 milioni riguardano contributi al Comune di Ayas** per la sistemazione idraulica del torrente Evancon;
- In ambito di **sistemazioni montane**, **13,3 milioni** sono stanziati nel triennio per interventi di somma urgenza;
- Alla **biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette** sono destinati complessivamente **3,7 milioni** di Euro annui, di cui 1,35 milioni per le spese di funzionamento del Parco naturale del Mont Avic e Euro 826.000 per la gestione e in funzionamento del Museo regionale di Scienze naturali "Efisio Noussan".

Nella MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' sono stanziati:

2026	2027	2028
148.586.415,55	111.538.202,62	101.718.028,27

- **23** milioni circa per contratti di servizio di Trasporto pubblico con autobus e servizi integrativi di rilevanza locale e **3** milioni per la concessione di agevolazioni tariffarie;
- **23,4** milioni circa per contratti di servizio di Trasporto pubblico locale ferroviario;
- **3,8** milioni destinati al **Trasporto** pubblico delle persone con **disabilità**;
- **8,1** milioni destinati alle retribuzioni del **personale regionale** impiegato nell'attuazione degli interventi ricompresi in questa Missione;
- **4,7** milioni per **il servizio sgombraneve delle strade regionali**;
- **2,9** milioni per la gestione dell'**Aeroporto regionale**.

La Missione **Soccorso civile**, che comprende tra altri le spese relative alla Protezione civile, al Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco e all'elisoccorso sono destinati **58,6** milioni di Euro in crescita rispetto al biennio precedente.

Alla MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE sono destinati:

2026	2027	2028
58.584.069,05	46.451.870,80	47.333.729,93

Si evidenziano i seguenti stanziamenti:

- **15,3** milioni destinati alla copertura di spese di **personale**;
- **8,1** milioni per il servizio di **elisoccorso**;
- poco più di **10** milioni sono investiti nel triennio per gestione e per il potenziamento e l'adeguamento della Centrale unica di Soccorso;
- **4,2** milioni per l'acquisto di automezzi da assegnare ai Vigili del Fuoco professionisti a cui si aggiungono 870.000 Euro per l'acquisto di automezzi da assegnare alla componente volontaria;
- **2,1** milioni annui per contratti di servizio pubblico relativi all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di **Soccorso in Montagna e di Protezione civile**.

➤ Agli interventi di **Politica sociale sono destinati 137,5 milioni di euro** in crescita rispetto all'anno precedente, tra questi sono compresi i fondi per l'Invalidità civile.

Per quanto concerne la **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**, infatti, le risorse sono pari a :

2026	2027	2028
137.515.599,83	119.024.403,10	117.119.929,34

- **35,7** milioni annui destinati a trasferimenti correnti per interventi previdenziali a favore di **invalidi civili**;
- **Circa 21 milioni** per ciascuna annualità trasferiti agli **Enti locali** per le spese di gestione di **Servizi sociali** a favore delle persone anziane ed inabili e **7,6** milioni per la gestione dei servizi alla prima infanzia;
- **8,5** milioni annualmente destinati alla stipula di convenzioni con case di riposo, di cui **1,7** milioni destinati alla Casa di riposo **G.B. Festaz**;
- **Quasi 10** milioni sono destinati al programma di interventi per la tutela del diritto alla casa, di cui **7,5 milioni per interventi assistenziali alle famiglie finalizzati al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione**;
- **Circa 6,5** milioni annui per la copertura di spese di **personale**;
- **5** milioni annui per l'acquisto di **servizi dalla Società di servizi regionale** per la realizzazione delle attività di assistenza e sostegno a favore di famiglie nell'ambito socio-assistenziale; tra questi rileva, l'autorizzazione, per Euro 500.000, alla Società dei servizi Valle d'Aosta S.p.A. a concertare con le organizzazioni sindacali di categoria trattamenti economici o normativi integrativi in considerazione dell'importanza dell'attività svolta dalla Società di Servizi nel contesto territoriale valdostano e il ruolo fondamentale degli operatori, rappresentanti diverse professionalità, che quotidianamente garantiscono assistenza a individui, comunità e famiglie per prevenire e risolvere situazioni di bisogno e promuovere la piena autonomia tramite relazioni di aiuto personali e sociali;
- **5,5** milioni per ciascuna annualità per spese per contratti di servizio pubblico destinati agli interventi e al sostegno delle **persone con disabilità**;
- **2,9** milioni complessivi sul triennio per **voucher** destinati alle famiglie per il servizio tata familiare;

- **600.000** Euro annui per spese per l'acquisto di servizi connessi all'inserimento in **strutture per minori, giovani e genitore-bambino**;
- **1,9** milioni annualmente trasferiti a soggetti non autosufficienti per **degenze presso strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative**.

Per la MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE sono previsti:

2026	2027	2028
418.113.033,65	370.511.995,15	349.978.743,87

Di cui per il Titolo 1 - Spesa corrente:

2026	2027	2028
354.119.146,58	352.083.083,67	335.868.868,69

Di cui per il Titolo 2 - Investimenti:

2026	2027	2028
63.993.887,07	18.428.911,48	14.109.875,18

La spesa sanitaria di parte corrente, oggetto di trasferimento annuale all'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL), **cresce da 339,7 milioni a 345,2 milioni**, di cui in particolare Euro 12 milioni destinati all'indennità sanitaria temporanea e 5,6 milioni al riconoscimento dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale, in continuità con l'anno precedente. **L'importo di Euro 336,4 milioni annui è destinato** al finanziamento ordinario corrente del **Servizio sanitario regionale a garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA)**;

2,5 milioni di Euro sono annualmente destinati **al finanziamento aggiuntivo corrente dei livelli di assistenza superiori ai LEA**. **La spesa per investimenti** in ambito sanitario trasferita all'AUSL è confermata anche per il triennio 2026-2028 in 6,7 milioni all'anno.

A questi importi si aggiunge il finanziamento dell'ospedale, per un'autorizzazione complessiva di circa **188,5 milioni di euro**, come esplicitato **nell'emendamento al DDL di Stabilità**. La parte di tale importo accantonata e riproposta nell'anno 2026, è pari a Euro **41 milioni**, non presenti nel 2027, ciò che spiega la dinamica decrescente degli stanziamenti della Missione.

Per la MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' sono previsti:

2026	2027	2028
42.437.433,45	41.609.224,39	37.006.247,34

Di questi **2,9** milioni sono destinati alle retribuzioni del **personale**.

Tra gli interventi economicamente più rilevanti si segnalano :

- Per il programma Industria e PMI sono destinati **41,4** milioni complessivi nel triennio per il finanziamento della l.r. 8/2016 (Disposizioni in materia di promozione degli investimenti) per 10,8 milioni e della l.r. 84/1993 per 9,5 milioni (Interventi regionali in favore della Ricerca e dello Sviluppo);
- Il trasferimento agli Enti di garanzia collettiva dei fidi (**Confidi**) per l'erogazione dei contributi alle imprese aderenti agli stessi per l'abbattimento degli interessi sui finanziamenti concessi per operazioni d'investimento è confermato **in 4,8 milioni di euro annui**;
- Specificatamente per l'artigianato sono destinati **9,2** milioni di Euro per il finanziamento delle leggi di settore e, in particolare, della nuova l.r. 6/2025 (Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'Artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato l'ARTISANA');
- Per la cooperazione di cui alla l.r. 27/1998 sono destinati **1,8** milioni nel triennio ;
- Per il Programma Ricerca e Innovazione sono stanziati **8,9** milioni complessivi nel triennio, di cui in particolare **2,7** milioni al finanziamento degli interventi previsti dalla l.r. 13/2023 (Disposizioni in materia di "Zona Franca per la Ricerca e lo Sviluppo) e **2** milioni per la l.r. 14/2011 (Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative);
- **1** milione di Euro su ciascuna annualità da trasferire a **Struttura Valle d'Aosta s.r.l.** per l'esecuzione di interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo di immobili a destinazione produttiva e per la realizzazione di opere infrastrutturali, impiantistiche e di bonifica ;
- gli stanziamenti **da erogare agli Enti locali per la gestione dello Sportello unico** per le Attività produttive e per le prestazioni di servizi crescono a **4,1** milioni annui;
- Il trasferimento corrente annuo alla **Camera valdostana delle Imprese e delle professioni** è pari a 1,5 milioni annui.

E' confermata l'attenzione al tema del lavoro con il **rifinanziamento del Piano di Politiche del Lavoro** previsto dalla l.r. 11/2024 (Disciplina dell'organizzazione dei Servizi al Lavoro e del Sistema della Formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste) per quasi 17,5 milioni di Euro, nel triennio (articolo 15 del DDL di Stabilità).

Alla MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE sono destinati:

2026	2027	2028
29.403.727,35	18.831.500,14	19.786.645,82

Di cui:

- **4 milioni** per ciascuna annualità relativi alle spese del **personale regionale**;
- **20,7 milioni** nel triennio per la **formazione professionale**;
- **30,9 milioni** nel triennio per il **sostegno all'occupazione**;
- **5,4 milioni** nel triennio sono destinati ai servizi allo **Sviluppo del mercato del lavoro**.

Nella MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA sono previsti:

2026	2027	2028
28.066.322,30	27.976.265,40	28.088.528,00

Di questi, **5,6** milioni annui sono destinati a spese di personale, suddivisi tra **personale regionale (4,1 milioni)** e **personale assunto con CCNL** nel settore agricolo (**1,57** milioni).

Tra gli altri interventi previsti si segnalano, in particolare:

- **1,9** milioni su ciascuna annualità destinati alle associazioni di allevatori valdostani per l'organizzazione di rassegne zootecniche, per l'organizzazione delle tradizionali Batailles des Reines e per l'erogazione di premi di partecipazione agli allevatori;
- più nello specifico all'associazione **AREV** sono trasferiti ulteriori 1,3 milioni per i servizi agli allevatori;
- **3,97** milioni stanziati sul triennio per l'assistenza zoiatrica veterinaria fornita alle aziende zootecniche dall'Associazione nazionale Allevatori bovini di razza valdostana (**ANABORAVA**);
- **2,3** milioni per l'anno 2026 sono previsti per la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere di **miglioramento fondiario**, più **5,6** milioni nel triennio destinati a investimenti;
- **2,6** milioni per ciascuna annualità per il sostegno alle aziende agricole per la **monticazione dei capi bovini**.
- **1,2** milioni annualmente trasferito all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (**AREA VDA**).

Per ciascuna annualità del triennio 2026-2028 sono previsti, inoltre, **3,5** milioni di euro i trasferimenti all'organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura (**AGEA**) a titolo di **compartecipazione regionale al complemento di sviluppo rurale 2023/2027**.

Per la MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE sono previsti 16,7 milioni nell'anno 2026:

2026	2027	2028
16.749.500,00	9.663.500,00	3.598.500,00

di questi **13,65** milioni sono relativi al Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 (FSC) e agli investimenti a valere su Pr Valle d'Aosta FESR 2021-2027.

Per la MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI sono previsti nel complesso:

2026	2027	2028
219.537.573,90	211.551.081,86	183.531.060,18

- Per quanto riguarda la **Finanza locale**, il **finanziamento complessivo cresce da 262,4 milioni di Euro del 2025 a 292,3 milioni di Euro del 2026**. Di questi **i trasferimenti senza vincolo** agli Enti locali sono pari a **91,5 milioni di Euro** e sono in linea con l'anno precedente, così da dare certezza di risorse e programmabilità della spesa, di questi 2 milioni di Euro sono destinati al finanziamento delle Unités des Communes valdôtaines. **A questo si aggiunge la riproposizione, anche per l'anno 2026, del traferimento corrente per i Comuni in Euro 12 milioni, e per le Unités des Communes valdôtaines, in Euro 500.000, già autorizzato dalla l.r. 12/2023 per gli anni 2024 e 2025.**
- **I trasferimenti di Finanza locale con vincolo di destinazione**, autorizzati nel DDL di Stabilità, **crescono da 156 milioni di Euro previsti nel 2025 a 186 milioni di Euro.**

Sempre in ambito di **Finanza locale**, rileva l'autorizzazione inserita all'articolo 8, comma 11 del DDL di Stabilità alla **costituzione di un fondo rischi, per l'importo di Euro 5 milioni**, a copertura del potenziale rischio derivanti da eventuali rideterminazioni in riduzione dei finanziamenti di progetti a valere sulle risorse del PNRR di cui gli Enti locali sono soggetti attuatori.

Nella MISSIONE 18, è iscritto lo stanziamento a titolo di **concorso della Regione al riequilibrio della Finanza pubblica** per Euro **82,246 milioni** annui che saranno versati allo Stato. Tale contributo è comprensivo di quanto dovuto anche per gli Enti locali che pertanto non sono soggetti a nuove imposizioni statali, senza un preventivo accordo.

Riguardo alle forme di contribuzione al riequilibrio della Finanza pubblica, rileva, infine, l'accantonamento di parte corrente nella Missione 20, finalizzato alla qualificazione della spesa, in attuazione dell'accordo sottoscritto il 16 ottobre 2024, si tratta di **13 milioni di Euro** per ciascun anno, per complessivi **39 milioni**.

L'accordo prevede che tali accantonamenti non possano essere utilizzati nel corso dell'anno e confluiscono come economie di spesa nell'avanzo di amministrazione, che solo nell'anno successivo potrà essere utilizzato per investimenti.

Per la MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI sono previsti nel complesso:

2026	2027	2028
107.233.210,15	111.743.691,15	166.852.829,34

L'importante crescita registrata nel 2028 registrato nella Missione 20, è conseguenza dell'impostazione tecnica della Legge di Stabilità che ha evitato **di inserire l'estensione** al terzo anno del triennio delle validità **di norme finanziarie già vigenti per il periodo 2025-2027**. I fondi necessari ad assicurare la copertura finanziaria alle medesime estensioni sono iscritti nei **Fondi speciali**, come elencati nel dettaglio nella Nota integrativa al Bilancio.

Gli stanziamenti del triennio sono così composti:

- **27 milioni** sul 2026, **25 milioni** sul 2027 e **30 milioni** sul 2028 destinati ai **fondi di riserva**, di cui, complessivamente:
 - **10,8 milioni** per spese obbligatorie;
 - **16,3 milioni** per spese impreviste;
- **5,67 milioni** circa annui destinati ad alimentare il **fondo crediti di dubbia esigibilità**;
- **68 milioni complessivamente** stanziati per i **rinnovi contrattuali** del personale docente e **36,7 milioni** complessivi per il personale regionale;
- **1,4 milioni** annui stanziati ad incremento del **fondo contenzioso**, la quota del fondo contenzioso accantonata in sede di Rendiconto 2024 era pari a 8,2 milioni di Euro e ed è stata confermata in relazione all'accantonamento nell'avanzo presunto al 31 dicembre 2025. L'accantonamento di 1,4 milioni per ciascun anno del triennio è conseguente alla stima del rischio da contenzioso formatosi nell'ultimo trimestre del 2025 e degli utilizzi del fondo;
- **1,6 milioni** annui per il miglioramento dell'offerta formativa per il personale docente **ed educativo** di cui all'art. 40 del CCNL istruzione e ricerca del 19/04/2018.

A differenza degli anni precedenti, si provvede all'accantonamento al **fondo per la riassegnazione dei residui perenti** esclusivamente a valere sull'avanzo presunto dell'esercizio 2025 per l'importo complessivo di **1,6 milioni** di Euro, senza incidere sugli stanziamenti di competenza.

Anche per l'anno 2026 **non si accantona** nulla per il **Fondo garanzia per i debiti commerciali** in quanto si prevede di rispettare l'indice di tempestività dei pagamenti con valore negativo (ovvero che i debiti commerciali vengano pagati in media sotto i 30 giorni) e il debito commerciale scaduto rimanga nei limiti del 5% delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Quanto al **Fondo perdite società partecipate**, In sede di Rendiconto dell'esercizio 2024, la somma accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2024 per il Fondo perdite Società partecipate, ammontava a poco più di 10 milioni di Euro (10.045.855,98). **Sulla base dei bilanci ad oggi approvati, l'accantonamento di tale fondo al 31/12/2025 può essere ridotto a Euro 6,1 milioni (6.160.802,42)** L'accantonamento così rideterminato fa riferimento unicamente a due società: **la Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco** per poco più di mezzo milione di Euro (519.780) e **la società Struttura Valle d'Aosta S.r.l. per Euro 5,6 milioni.**

Nella MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO, infine, trovano copertura le quote interessi e le quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dalla Regione e le relative spese accessorie per un importo complessivo di:

2026	2027	2028
6.434.900,73	2.569.441,67	2.520.449,36

Riferiti a:

- Quote di ammortamento del mutuo ventennale, con la Banca Popolare di Milano originariamente autorizzato dall'art. 40 della l.r. 10 dicembre 2010, n. 40 (Legge finanziaria 2011/2013), in scadenza nel 2038, per un onere complessivo, in termini di quota capitale e interessi, di circa 2,6 milioni annui;
- Prestito obbligazionario “BOR REGIONE VALLE D’AOSTA 2026” per il quale sono previsti il rimborso di una quota capitale annua di **3,9** milioni per la sola annualità 2026 e ciò spiega la dinamica triennale degli stanziamenti della Missione.

Come ho ricordato all’inizio del mio intervento, trattando delle Entrate, ho sottolineato che in questo Bilancio non è previsto il ricorso a nuovo debito. Va sottolineato che le spese per sostenere il debito a decorrere dal 2027 sono ridotte a **circa 2,5 milioni** di Euro annui.